

ATLANTE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE DELLA MUSICA 41 00144 ROMA RM
Codice Fiscale	14206491004
Numero Rea	Roma 1503948
P.I.	14206491004
Capitale Sociale Euro	250.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ATLANTE GROUP S.R.L.
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.556	0
Totale immobilizzazioni immateriali	2.556	0
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	732.761	884.174
4) altri beni	7.567	10.011
Totale immobilizzazioni materiali	740.328	894.185
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	300.000	150.000
Totale crediti verso imprese controllate	300.000	150.000
b) verso imprese collegate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	2.185.140
Totale crediti verso imprese collegate	0	2.185.140
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	307.621
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.700.000	1.392.379
Totale crediti verso controllanti	1.700.000	1.700.000
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.335.140	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.335.140	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	100.000
Totale crediti verso altri	0	100.000
Totale crediti	4.335.140	4.135.140
3) altri titoli	294.221	114.221
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.629.361	4.249.361
Totale immobilizzazioni (B)	5.372.245	5.143.546
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.745.423	9.486.663
Totale crediti verso clienti	15.745.423	9.486.663
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	168.022
Totale crediti verso imprese collegate	0	168.022
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.684	0
Totale crediti verso controllanti	15.684	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.022	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.022	0
5-bis) crediti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.289.624	760.106
Totale crediti tributari	1.289.624	760.106
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.007.115	642.859
Totale crediti verso altri	2.007.115	642.859
Totale crediti	19.075.868	11.057.650
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	29.100	29.100
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	29.100	29.100
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.666.306	5.552.654
3) danaro e valori in cassa	9.815	17.710
Totale disponibilità liquide	2.676.121	5.570.364
Totale attivo circolante (C)	21.781.089	16.657.114
D) Ratei e risconti	503.459	593.117
Totale attivo	27.656.793	22.393.777
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	250.000	250.000
IV - Riserva legale	50.000	50.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Versamenti in conto capitale	4.500.000	4.500.000
Varie altre riserve	100.000	70.000
Totale altre riserve	4.600.000	4.570.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.798.226	1.140.906
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	698.239	657.320
Totale patrimonio netto	7.396.465	6.668.226
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	0	40.000
Totale fondi per rischi ed oneri	0	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	104.427	50.773
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	396.841	396.344
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.050.821	1.434.941
Totale debiti verso banche	1.447.662	1.831.285
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	7.446
Totale debiti verso altri finanziatori	0	7.446
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.737.809	567.514
Totale acconti	1.737.809	567.514
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.796.906	12.506.835
Totale debiti verso fornitori	15.796.906	12.506.835
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	30.000
Totale debiti verso imprese controllate	0	30.000
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.302	0
Totale debiti verso controllanti	151.302	0

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.539	62.044
Totale debiti tributari	63.539	62.044
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.026	47.266
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.026	47.266
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.491	153.341
Totale altri debiti	180.491	153.341
Totale debiti	19.465.735	15.205.731
E) Ratei e risconti	690.166	429.047
Totale passivo	27.656.793	22.393.777

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.620.844	30.581.144
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	69.271	36.025
altri	62.934	7.371
Totale altri ricavi e proventi	132.205	43.396
Totale valore della produzione	31.753.049	30.624.540
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.132.835	2.145.220
7) per servizi	26.748.353	25.400.764
8) per godimento di beni di terzi	364.600	291.105
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.130.155	849.655
b) oneri sociali	316.092	204.616
c) trattamento di fine rapporto	80.300	53.864
e) altri costi	52.554	1.700
Totale costi per il personale	1.579.101	1.109.835
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	639	602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	155.355	96.863
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	48.345	49.500
Totale ammortamenti e svalutazioni	204.339	146.965
12) accantonamenti per rischi	0	40.000
14) oneri diversi di gestione	613.673	396.639
Totale costi della produzione	30.642.901	29.530.528
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.110.148	1.094.012
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	0	16.620
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	16.620
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	8.897	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	13.220	0
altri	274	1.441
Totale proventi diversi dai precedenti	13.494	1.441
Totale altri proventi finanziari	22.391	18.061
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	54.237	73.374
Totale interessi e altri oneri finanziari	54.237	73.374
17-bis) utili e perdite su cambi	27	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.819)	(55.313)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.078.329	1.038.699
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	380.090	381.379
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	380.090	381.379

21) Utile (perdita) dell'esercizio	698.239	657.320
------------------------------------	---------	---------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	698.239	657.320
Imposte sul reddito	380.090	381.379
Interessi passivi/(attivi)	31.846	55.313
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.110.175	1.094.012
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	48.345	93.864
Ammortamenti delle immobilizzazioni	155.994	97.465
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	80.300	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	284.639	191.329
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.394.814	1.285.341
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(6.307.105)	1.383.516
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.290.071	936.003
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	89.658	(233.244)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	261.119	207.026
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(778.546)	(150.096)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(3.444.803)	2.143.205
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(2.049.989)	3.428.546
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.846)	(55.313)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(471.000)
(Utilizzo dei fondi)	(40.000)	(28.405)
Altri incassi/(pagamenti)	(26.646)	-
Totale altre rettifiche	(98.492)	(554.718)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.148.481)	2.873.828
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.498)	(787.688)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.195)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(380.000)	(1.851.678)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	(29.100)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(384.693)	(2.668.466)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	497	(156.917)
(Rimborso finanziamenti)	(391.566)	(391.875)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	30.000	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(361.069)	(548.792)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.894.243)	(343.430)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.552.654	5.909.836
Danaro e valori in cassa	17.710	3.958
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.570.364	5.913.794
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.666.306	5.552.654
Danaro e valori in cassa	9.815	17.710
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.676.121	5.570.364

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Signori Consorziati,

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dall'organo amministrativo è stato redatto secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio interpretate e integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, salvo diversamente indicato.

Tra i fatti intervenuti nel corso dell'esercizio 2022, va ricordato il perdurare della pandemia Covid-19 che ha avuto, a partire da fine febbraio 2020, un forte impatto su tutto il sistema economico, finanziario e sociale a livello nazionale con conseguenti ripercussioni, a livello generale, sul regolare svolgimento dell'attività aziendali. Nello specifico, tuttavia, si rende opportuno segnalare che lo stato di emergenza è terminato in data 31 marzo 2022 e che, relativamente alla Vostra Società, non vi sono stati effetti significativi che si sono riflessi nel presente bilancio.

Oltre a quanto sopra, va evidenziato che l'esercizio 2022 è stato altresì interessato dal conflitto russo-ucraino che ha determinato importanti ripercussioni nell'economia mondiale, tra l'altro, in termini di aumento del prezzo delle materie prime e di difficoltà nell'approvvigionamento di taluni prodotti con conseguente fisiologico incremento dei prezzi degli stessi. Ciò nonostante, al di là dei predetti effetti, non vi sono ulteriori elementi significativi da segnalare con riferimento al presente bilancio. Si segnala inoltre, che in data 4 maggio 2023, l'Organizzazione Mondiale della Sanità ("OMS") ha dichiarato la fine della pandemia.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il Bilancio è stato redatto pertanto nel rispetto dei principi di chiarezza, veridicità e correttezza e del principio generale della rilevanza. Un dato o informazione è considerato rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe influenzare le decisioni prese dai destinatari dell'informazione di bilancio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e da tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente, e nel caso in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati, nella presente nota, gli importi lordi oggetto di compensazione.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

La valutazione delle poste di bilancio è stata effettuata tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo, rispettando il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - il quale consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nonché nella prospettiva della continuità aziendale in applicazione del paragrafo 21 dell'OIC 11. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

Nel redigere il bilancio d'esercizio l'Amministratore Unico ha valutato la capacità della Società di continuare ad operare come una entità in funzionamento, che contempla la recuperabilità delle attività e l'estinzione delle passività nel normale corso del business. La sussistenza della continuità aziendale è confermata anche tenendo conto di tutte le informazioni disponibili sull'evoluzione futura, per un arco di tempo relativo ad almeno, ma non limitato, i 12 mesi successivi alla data di predisposizione del presente bilancio d'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ove presenti, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, salvo le immobilizzazioni oggetto di rivalutazione ai sensi di legge, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata. Nello specifico, i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo aventi utilità pluriennale, ove presenti, possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove

esistente, del collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimare attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. L'avviamento, ove esistente, può essere iscritto nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale, se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto. L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua vita utile.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi d'impianto, ampliamento e sviluppo non ammortizzati.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata, con eccezione dell'avviamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ove presenti, sono iscritte al costo di acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, salvo le immobilizzazioni oggetto di rivalutazione ai sensi di legge.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Perciò si sono ritenute congrue le aliquote previste dalla normativa fiscale D.M. 31.12.88, confermate dalle realtà aziendali e sono state applicate, opportunamente ridotte al 50% in caso di acquisizioni nell'esercizio, in quanto ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, sono state iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, ove presenti, consistenti in partecipazioni in società controllate e collegate sono state valutate secondo il metodo del costo, comprensivo degli oneri accessori; il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione o del valore attribuito ai beni conferiti.

Il costo come sopra determinato viene ridotto in caso si accertino perdite durevoli di valore; qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata, il valore della partecipazione è ripristinato nel limite del costo di acquisizione.

Il valore così determinato non risulta superiore al valore che si sarebbe determinato applicando i criteri previsti dall'art. 2426, punto 4, del Codice Civile.

Le partecipazioni non destinate a una permanenza durevole nel portafoglio della società vengono classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le partecipazioni in altre imprese non controllate e/o collegate sono state iscritte al costo di acquisto o a un minor valore, in presenza di riduzioni durevoli dello stesso rispetto al costo.

I Titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, in deroga al criterio del costo ammortizzato, nel rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo, in deroga al criterio del costo ammortizzato, nel rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, ove presenti, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione sono stati iscritti sulla base delle spese sostenute nell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione comprendono commesse di durata pluriennale e sono valutati sulla base dei corrispettivi maturati con ragionevole certezza.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, in deroga al criterio del costo ammortizzato, nel rispetto della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi d' insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide col valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti, ove presenti, sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi, ove presenti, sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto, ove presente, corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dal principio contabile nazionale OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, alla data di chiusura dell'esercizio, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, ove presenti, sono attivati al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti di tasso d'interesse, di cambio, di prezzo o di credito. Gli strumenti possiedono i requisiti per essere considerati di copertura semplice e vengono valutati pertanto con il metodo semplificato.

Uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari o del fair value di un'attività segue la classificazione, nell'attivo circolante o immobilizzato, dell'attività coperta; uno strumento finanziario derivato di copertura dei flussi finanziari e del fair value di una passività, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile è classificato nell'attivo circolante, così come uno strumento finanziario derivato non di copertura. In caso di fair value negativo, tali strumenti sono iscritti al passivo tra i fondi e rischi.

Le variazioni di fair value degli strumenti finanziari derivati sono esposte nel conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie", mentre le variazioni di fair value della componente

efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari sono iscritte nel Patrimonio netto, alla voce *Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*.

Criteria di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera, ove presenti, sono convertiti in Euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze di cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate al conto economico.

I crediti in valuta esistenti a fine esercizio sono stati convertiti in Euro al cambio del giorno di chiusura del Bilancio; gli utili e le perdite su cambi così rilevati sono stati esposti nel conto economico del Bilancio alla voce C.17-bis "Utile/perdite su cambi", eventualmente accantonando a riserva di patrimonio netto non distribuibile, fino al momento del realizzo, un importo pari all'utile netto emergente dalla somma algebrica dei valori considerati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Dividendi

I dividendi, ove presenti, sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione, ai sensi dell'OIC 21.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio, ove presenti, sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Con riferimento alla rilevazione degli effetti fiscali derivanti dalle differenze temporali tra esposizione in Bilancio di componenti economici e momento di rilevanza fiscale dei medesimi si specifica quanto segue.

Le imposte differite, ove presenti, sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile.

In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate, ove presenti, sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate.

L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da recuperare l'intero importo delle imposte anticipate.

L'ammontare delle imposte differite ed anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.009	7.148	10.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.009	7.148	10.157
Valore di bilancio	-	0	0
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	3.195	3.195
Ammortamento dell'esercizio	-	639	639
Totale variazioni	-	2.556	2.556
Valore di fine esercizio			
Costo	3.009	10.343	13.352
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.009	7.787	10.796
Valore di bilancio	-	2.556	2.556

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni e/o riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.013.912	19.778	1.033.690
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	129.738	9.767	139.505
Valore di bilancio	884.174	10.011	894.185
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	729	769	1.498
Ammortamento dell'esercizio	152.141	3.214	155.355
Totale variazioni	(151.413)	(2.444)	(153.857)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio			
Costo	1.014.641	20.547	1.035.188
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	281.880	12.980	294.860
Valore di bilancio	732.761	7.567	740.328

Si precisa che non sono state effettuate rivalutazioni e/o riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	114.221
Valore di bilancio	114.221
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	180.000
Totale variazioni	180.000
Valore di fine esercizio	
Costo	294.221
Valore di bilancio	294.221

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Il seguente prospetto evidenzia la formazione e la composizione dei crediti immobilizzati (art. 2427, punto 2 del Codice Civile), nonché gli eventuali importi con scadenza superiore a 5 anni (art. 2427, punto 6 del Codice Civile).

La variazione dei crediti immobilizzati verso imprese collegate e verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti deriva in prevalenza da una più opportuna riclassificazione delle voci di bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	150.000	200.000	300.000	-	300.000	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	2.185.140	(2.185.140)	0	-	0	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	1.700.000	-	1.700.000	0	1.700.000	600.943
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	2.335.140	2.335.140	-	2.335.140	825.462
Crediti immobilizzati verso altri	100.000	(100.000)	0	0	-	-
Totale crediti immobilizzati	4.135.140	250.000	4.335.140	-	4.335.140	1.426.405

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile si riporta un prospetto riepilogativo dei crediti immobilizzati suddiviso per area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	300.000	-	1.700.000	2.335.140	-	4.335.140
Totale	300.000	0	1.700.000	2.335.140	0	4.335.140

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non detiene crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.486.663	6.258.760	15.745.423	15.745.423
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	168.022	(168.022)	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	15.684	15.684	15.684
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	18.022	18.022	18.022
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	760.106	529.518	1.289.624	1.289.624
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	642.859	1.364.256	2.007.115	2.007.115
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.057.650	8.018.218	19.075.868	19.075.868

La variazione in aumento dei crediti iscritti nell'attivo circolante è dovuta ad un aumento degli acconti a fornitori e dall'accantonamento delle fatture da emettere, a seguito dell'acquisizione di commesse di importo rilevante nel settore ferroviario e alla ripresa delle grandi opere come Metro C.

I crediti tributari sono proporzionalmente aumentati a seguito dei maggiori costi su commessa che hanno portato ad un aumento del credito IVA.

Si specifica che nei crediti verso altri sono presenti in prevalenza acconti a fornitori per complessivi € 1.838.877, oltre ai crediti maturati verso le consorziate per complessivi € 50.000 in relazione alle quote d'ingresso nel consorzio ancora da incassare, così come stabilito dal relativo regolamento.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.745.423	15.745.423
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	15.684	15.684
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	18.022	18.022
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.289.624	1.289.624
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.007.115	2.007.115
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.075.868	19.075.868

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non detiene crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.552.654	(2.886.348)	2.666.306
Denaro e altri valori in cassa	17.710	(7.895)	9.815
Totale disponibilità liquide	5.570.364	(2.894.243)	2.676.121

La variazione è dovuta principalmente all'impiego di liquidità a favore delle società consorziate esecutrici, mediante l'erogazione di acconti per l'inizio dei lavori nelle commesse di nuova acquisizione, oltre che ad una politica di pagamento anticipato rispetto alle scadenze al fine di ottenere margini più proficui sulle commesse interessate.

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	489.361	(297.874)	191.487
Risconti attivi	103.756	208.216	311.972
Totale ratei e risconti attivi	593.117	(89.658)	503.459

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Incrementi		
Capitale	250.000	-	-		250.000
Riserva legale	50.000	-	-		50.000
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	4.500.000	-	-		4.500.000
Varie altre riserve	70.000	-	30.000		100.000
Totale altre riserve	4.570.000	-	30.000		4.600.000
Utili (perdite) portati a nuovo	1.140.906	-	657.320		1.798.226
Utile (perdita) dell'esercizio	657.320	657.320	-	698.239	698.239
Totale patrimonio netto	6.668.226	657.320	687.320	698.239	7.396.465

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve	100.000
Totale	100.000

Si evidenzia che la voce "Varie altre riserve" è relativa al Fondo di dotazione della Società formatosi con le quote d'ingresso dovute dalle consorziate per l'ingresso nel Consorzio, come previsto da regolamento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si forniscono i dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250.000	C	B	200.000
Riserva legale	50.000	U	B	50.000
Altre riserve				
Versamenti in conto capitale	4.500.000	C	A,B	4.500.000

Varie altre riserve	100.000			-
Totale altre riserve	4.600.000			4.500.000
Utili portati a nuovo	1.798.226	U	A,B,C	1.798.226
Totale	6.698.226			6.548.226
Quota non distribuibile				4.750.000
Residua quota distribuibile				1.798.226

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

Il fondo rischi è stato rilasciato a seguito della sentenza favorevole con cui il tribunale di Roma ha rigettato il ricorso di un ex dipendente avente ad oggetto “impugnativa del licenziamento”.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	40.000	40.000
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	(40.000)	(40.000)
Totale variazioni	(40.000)	(40.000)
Valore di fine esercizio	0	0

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	50.773
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.300
Altre variazioni	(26.646)
Totale variazioni	53.654
Valore di fine esercizio	104.427

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.831.285	(383.623)	1.447.662	396.841	1.050.821
Debiti verso altri finanziatori	7.446	(7.446)	0	0	-
Acconti	567.514	1.170.295	1.737.809	1.737.809	-
Debiti verso fornitori	12.506.835	3.290.071	15.796.906	15.796.906	-
Debiti verso imprese controllate	30.000	(30.000)	0	0	-
Debiti verso controllanti	0	151.302	151.302	151.302	-
Debiti tributari	62.044	1.495	63.539	63.539	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.266	40.760	88.026	88.026	-
Altri debiti	153.341	27.150	180.491	180.491	-
Totale debiti	15.205.731	4.260.004	19.465.735	18.414.914	1.050.821

L'incremento dei debiti, specularmente all'incremento dei crediti, deriva prevalentemente da un aumento degli acconti da clienti e dalle fatture da ricevere a seguito dell'acquisizione di commesse di importo rilevante nel settore ferroviario e alla ripresa delle grandi opere come Metro C.

Si evidenzia che non vi sono debiti scadenti oltre i 5 anni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.447.662	1.447.662
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Acconti	1.737.809	1.737.809
Debiti verso fornitori	15.796.906	15.796.906
Debiti verso imprese controllate	-	0
Debiti verso imprese controllanti	151.302	151.302
Debiti tributari	63.539	63.539
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	88.026	88.026
Altri debiti	180.491	180.491
Debiti	19.465.735	19.465.735

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, si evidenzia che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono operazioni relative ai debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, punto 6-ter del Codice Civile.

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	189.820	74.390	264.210
Risconti passivi	239.227	186.729	425.956
Totale ratei e risconti passivi	429.047	261.119	690.166

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Vendita merci	1.975.859	3.299.396	1.323.537
Prestazioni di servizi	28.294.698	27.719.323	-575.375
Altri ricavi delle prestazioni	310.587	602.125	291.538
Totale	30.581.144	31.620.844	1.039.700

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	31.619.216
EXTRA UE	1.628
Totale	31.620.844

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.145.220	1.132.835	-1.012.385	-47,19
Per servizi	25.400.764	26.748.353	1.347.589	5,31
Per godimento di beni di terzi	291.105	364.600	73.495	25,25
Per il personale:				
a) salari e stipendi	849.655	1.130.155	280.500	33,01
b) oneri sociali	204.616	316.092	111.476	54,48
c) trattamento di fine rapporto	53.864	80.300	26.436	49,08
e) altri costi	1.700	52.554	50.854	2.991,41
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	602	639	37	6,15
b) immobilizzazioni materiali	96.863	155.355	58.492	60,39

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
d) svalut.ni crediti att. circolante	49.500	48.345	-1.155	-2,33
Accantonamento per rischi	40.000		-40.000	-100,00
Oneri diversi di gestione	396.639	613.673	217.034	54,72
Totali	29.530.528	30.642.901	1.112.373	

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 11 del Codice Civile non sussistono proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	53.132
Altri	1.105
Totale	54.237

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	381.379	-1.289	-0,34	380.090
Totali	381.379	-1.289		380.090

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione media del personale dipendente.

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	1
Impiegati	19
Operai	10
Totale Dipendenti	32

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi concessi all'organo di controllo, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Sindaci
Compensi	20.800

Si evidenzia che non sono stati corrisposti compensi all'organo amministrativo né sono presenti anticipazioni, crediti concessi ovvero impegni assunti per conto dello stesso e dell'organo di controllo.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti alla società di revisione per le prestazioni rese.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.990
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	16.990

Categorie di azioni emesse dalla società

Come prescritto dal punto 17 dell'art. 2427 del Codice Civile, i dati sulle azioni che compongono il capitale sociale e il numero ed il valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dal prospetto che segue.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	250.000	250.000	250.000	250.000
Totale	250.000	250.000	250.000	250.000

Titoli emessi dalla società

In relazione al disposto dall'articolo 2427, punto 18 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha emesso azioni di godimento, né obbligazioni convertibili in azioni, né titoli o valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La Società non ha emesso strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2427, punto 19 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. si segnala l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

	Importo
Garanzie	3.573.050

Si evidenzia che l'importo delle suddette garanzie è relativo alle seguenti fidejussioni:

- € 1.494.050 Fideiussione bancaria (Performance Bond) – Fideiussore: Banca Nazionale del Lavoro / Creditore: Rete Ferroviaria Italiana;
- € 1.000.000 Fideiussione bancaria (Performance Bond) – Fideiussore: Intesa San Paolo / Creditore: Rete Ferroviaria Italiana;
- € 429.000 Fideiussione bancaria (Performance Bond) – Fideiussore: Intesa San Paolo / Creditore: Metro C;
- € 650.000 Fideiussione bancaria (Performance Bond) – Fideiussore: Intesa San Paolo / Creditore: Terna S.p. A..

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Società non si è avvalsa della facoltà di costituire patrimoni e di concludere finanziamenti destinati ad uno specifico affare ex. art. 2447-bis e successivi c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si evidenzia che ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile, nel corso dell'esercizio le operazioni con le parti correlate sono state effettuate alle ordinarie condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter si segnala che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 punto 22-quater del Codice Civile, si ritiene opportuno sottolineare che, allo stato attuale, il perdurare del conflitto russo-ucraino continua a ripercuotersi significativamente nell'economia mondiale determinando, come detto, un aumento del prezzo delle materie prime, difficoltà nell'approvvigionamento di taluni prodotti dal mercato e un fisiologico incremento dei prezzi. Sebbene le incertezze in merito all'evoluzione del suddetto conflitto rendano prematuro esprimere valutazioni attendibili, va tuttavia evidenziato che non dovrebbero esserci effetti significativi che si rifletteranno nel bilancio dell'esercizio 2023.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 22-quinquies e n.22-sexies si riportano di seguito le informazioni dell'impresa che redige il Bilancio Consolidato del gruppo che include la società.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Atlante Group S.r.l. unipersonale
Città (se in Italia) o stato estero	Roma
Codice fiscale (per imprese italiane)	13298991004
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Roma, Viale della Musica n. 41

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L. 124/2017, art.1, comma 125, oltre a quanto eventualmente indicato nella sezione Trasparenza del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

La seguente Tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare o valore dei beni ricevuti e breve descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Contributo ricevuto/utilizzato in compensazione	Causale
1 Agenzia delle Entrate	256.000 €	Credito d'imposta industria 4.0
TOTALE	256.000 €	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone di destinare l'utile di esercizio come segue:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a nuovo	698.239
Totale	698.239

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la Società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata in altre società.

Roma, 29/05/2023

L'Amministratore Delegato
(Fabrizio Annibali)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili, dalle quali sono direttamente ottenute.